

**BANDO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2020
DESTINATO AGLI AMBULANTI**

Articolo 1

Obiettivo del bando

1. Gli ambulanti sono stati soggetti a forti limitazioni in seguito ai divieti imposti dalla normativa nazionale e regionale per contrastare l'epidemia Covid-19.
2. In base a specifica convenzione tra la Regione Puglia (di seguito "Regione"), l'Associazione dei Comuni Pugliesi (di seguito "ANCI") e l'Unione Regionale delle Camere di commercio della Puglia (di seguito "Unioncamere Puglia"), approvata con delibera della Giunta n. 982 del 16 giugno 2021, si è individuato Unioncamere Puglia come soggetto gestore delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale n°35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021". Essa può agire, quale ente intermedio, anche per il tramite delle Camere di Commercio I.A.A. della Puglia.
3. In base alla predetta Convenzione tra Regione, ANCI e Unioncamere Puglia, attraverso la collaborazione delle Camere di Commercio I.A.A. del territorio, con il presente bando si intende dare un contributo a fondo perduto a favore degli ambulanti della Puglia, a fronte della perdita di fatturato subita nel corso del 2020 a causa delle forti limitazioni all'attività derivanti dalle misure di mitigazione del rischio Covid 19. Il bando è pubblicato e gestito dalla Camera di commercio competente per territorio.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), a valere sul bilancio regionale - annualità 2021.
2. Le predette risorse saranno assegnate al gestore Unioncamere Puglia e ripartite e riversate alle singole Camere di commercio, proporzionalmente al numero di imprese ammesse a contributo nell'ambito del territorio di competenza.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO 47.8 e nello specifico 47.81 (47.81.01 -**

- 47.81.02 - 47.81.03 - 47.81.09), 47.82 (47.82.01 - 47.82.02), 47.89 (47.89.01 - 47.89.02 - 47.89.03 - 47.89.04 - 47.89.05 - 47.89.09), codici 56.10 e, nello specifico (56.10.41 - 56.10.42),** che nell'anno 2020 abbiano registrato un calo di fatturato di oltre il cinquanta per cento rispetto all'anno 2019.
2. Le imprese indicate nel precedente comma 1 devono possedere, alla data di apertura del presente bando, i seguenti requisiti di ammissibilità:
- a) devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con **codice ATECO 47.8 e nello specifico 47.81 (47.81.01 - 47.81.02 - 47.81.03 - 47.81.09), 47.82 (47.82.01 - 47.82.02), 47.89 (47.89.01 - 47.89.02 - 47.89.03 - 47.89.04 - 47.89.05 - 47.89.09), codici 56.10 e, nello specifico (56.10.41 - 56.10.42).**
 - b) tali imprese dovranno risultare attive e iscritte **entro il 31/12/2019** al registro imprese e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando.
 - c) devono avere **sede legale nel territorio della Regione Puglia**, intendendo per sede legale quella regolarmente denunciata al registro delle imprese competente, anche come propria residenza ovvero proprio domicilio.
 - d) devono avere avuto un **calo del fatturato annuo** nel periodo ricompreso tra il **1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020** superiore al **50%** rispetto al **fatturato dell'anno 2019**.
 - e) il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto.
 - f) non essere, alla data del 31 dicembre 2019, già in stato di difficoltà, come definito dall'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, Regolamento (UE) n.1388/2014.

Articolo 4

Tipologia, misura del contributo

1. Il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 2. Le somme riversate alle singole Camere di Commercio, ai sensi del precitato art. 2, saranno ripartite tra le imprese ammesse a contributo, aventi sede sul proprio territorio di competenza.
2. La misura del contributo sarà commisurata alla percentuale di calo del fatturato secondo i tre scaglioni di seguito indicati:
 - a) calo del fatturato superiore al 50% e fino al 60%;
 - b) calo del fatturato superiore al 60% e fino al 70%;
 - c) calo del fatturato superiore al 70%.
3. Tutte le domande considerate ammissibili, ai sensi del successivo art. 7, avranno diritto al contributo; l'entità del contributo dipenderà dal numero delle domande ammissibili e sarà graduata in base alle percentuali di calo di fatturato di cui al precedente comma 2. Alle imprese che si collocano nello scaglione a) (*calo del fatturato compreso tra il 50% e il 60 %*) sarà assegnato il **contributo base**; alle imprese dello scaglione b) (*calo del fatturato superiore al 60% e fino al 70%*) sarà riconosciuta una maggiorazione del 20% sul contributo base; alle imprese dello scaglione c)

(calo del fatturato superiore al 70%) sarà riconosciuta una maggiorazione del 30% sul contributo base.

4. L'importo del contributo base sarà calcolato secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{Contributo base} = \text{Stanziamiento di bilancio regionale} / (a + b*1,2 + c*1,3)$$

laddove

a = numero totale di imprese ammesse a contributo collocate nello scaglione a)

b = numero totale di imprese ammesse a contributo collocate nello scaglione b)

c = numero totale di imprese ammesse a contributo collocate nello scaglione c)

5. L'assegnazione e ripartizione delle risorse di bilancio avverrà tenendo conto del numero di domande ammissibili e della relativa ripartizione negli scaglioni indicati al comma 2.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 62495, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.
2. Gli aiuti previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>), le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet delle Camere di Commercio competenti. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
2. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo, intestata al titolare o al legale rappresentante dell'impresa. Ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 "Codice di Amministrazione digitale", l'istanza sarà valida anche se priva di firma digitale.
3. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere rese nella domanda di contributo, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi dell'impresa richiedente, al fine della verifica, attraverso le informazioni contenute nel registro delle imprese, dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 3, comma 2, richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo, che sarà eletto a proprio domicilio digitale, al quale le Camere di Commercio trasmetteranno tutte le comunicazioni;
 - c) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo.
5. L'impresa richiedente dovrà inoltre dichiarare:

- a) di avere avuto un calo del fatturato annuo nel periodo ricompreso tra il **1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020** superiore al 50% rispetto al fatturato dell'anno **2019**. Il dichiarante, nel rilasciare l'autocertificazione, conformemente alle dichiarazioni annuali IVA per il 2019 e per il 2020 essendo queste ultime l'oggetto dell'eventuale successivo controllo a campione;
- b) che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii. non sono o non sono stati destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- c) di non essere già in stato di difficoltà, alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dell'art. 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dell'art. 3, punto 5, Regolamento (UE) n. 1388/2014;
- d) l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
6. L'imposta di bollo sulla domanda non è dovuta trattandosi di istanza per il conseguimento di sussidi (art. 8 comma 3 Tabella Allegata D.P.R. n. 642/72 e Interpello Agenzia Entrate n. 37 dell'11 gennaio 2021).
7. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 9:00 del giorno 14 dicembre 2021 e fino alle ore 16:00 del giorno 31 gennaio 2022. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dalla piattaforma di invio.
8. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali. In caso di invio di più domande da parte della stessa impresa verrà ritenuta valida l'ultima presentata in ordine cronologico.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande svolta dalla Camera di Commercio competente per territorio è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 ed è finalizzata:
- alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - al mero controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 c. 2, lett. a,b,c, del presente bando.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
- qualora non vengano inviate tramite la piattaforma RESTART;
 - qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo, la Camera di Commercio competente per territorio provvederà:

- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione degli atti e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi (anche cumulativi) nei limiti delle risorse assegnate.
 - con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
2. I contributi saranno erogati ai sensi e per gli effetti della Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 e ss.mm.ii., art. 41 (nota Regione Puglia prot. n. 838 del 09/06/2021).

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
- di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Camera di Commercio, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - di collaborare con la Camera di Commercio, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione, Anci ed Unioncamere Puglia collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti.
2. I soggetti ammessi si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione, Anci e di Unioncamere Puglia e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo e conseguente recupero integrale della somma erogata, nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che il calo del fatturato annuo dichiarato in domanda nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 sia inferiore al 50% rispetto al fatturato dell'anno 2019.
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente obbligo di restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.
3. L'agevolazione concessa è, altresì, soggetta a decadenza in tutti i casi in cui è concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti.

Articolo 12

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarimenti e comunicazioni potranno essere reperite sul sito internet delle Camere di Commercio I.A.A. competenti.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. In merito al procedimento si informa che:
 - L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è l'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Taranto.
 - Il responsabile del procedimento è: il dr. Alcide Bruschi.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato secondo le modalità previste dal Regolamento sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Camera di commercio di Taranto approvato con Delibera del Consiglio camerale nr. 2 del 28/03/2017.

Allegato: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.

Disposizioni per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la **Camera di Commercio di Taranto** La informa riguardo le modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e della gestione della domanda di ristoro.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto, con sede in Taranto, Viale Virgilio n.152 tel. 099.7783001, PEC: cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it sito internet <http://www.camcomtaranto.gov.it/>

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio di Taranto tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio Responsabile della protezione dei dati personali (DPO, Data Protection Officer) i cui dati di contatto sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria: rpd@ta.camcom.it

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di ristoro di cui all'art.1 del Bando per le seguenti finalità:

- a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- b) l'inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
- c) le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.
- d) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei ristori;

Per le finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate, quindi, dall'art. 6, par.1, lett. e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Taranto per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

5. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3. costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del ristoro richiesto.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi. A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati. I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Taranto e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

7. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati a soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio di Taranto nonché ad altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, appartenenti alle seguenti categorie:

- Regione Puglia;
- Unioncamere Puglia
- Infocamere S.C.p.A., fornitrice della piattaforma [restart.infocamere.it](https://www.restart.infocamere.it) che verrà utilizzata per la presentazione delle domande
- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- aziende speciali della Camera di commercio di Taranto;
- altri enti pubblici coinvolti nei vari processi di gestione delle domande.

Alcuni dati potranno essere comunicati, inoltre, ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione, nel rispetto dei principi applicabili al

trattamento dei dati previsti dal GDPR, mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi in corso, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del ristoro. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di commercio di Taranto ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.